Soroptimist Ivrea: si consolidano i legami con Sarajevo

IVREA - Il Soroptimist Ivrea e Canavese, con una folta delegazione di proprie associate, ha partecipato a un incontro inter-club nella città di Sarajevo, nei giorni dal 12 al 15 ottobre, confermando il gemellaggio con il club di quella città avvenuto in occasione di una visita (nel 2009) in Bosnia Erzegovina, orientato a instaurare un'attività di collaborazione avviata con la dotazione di una biblioteca di testi italiani da destinare agli studenti del primo liceo di Sarajevo, che hanno in programma lo studio della nostra lingua.

Già nel corso del 2011 alcune iscritte al club di Sarajevo avevano effettuato una visita nella nostra città, ospiti del club



di Ivrea. Il nuovo invito, per una ulteriore visita in Bosnia, è stato accolto con entusiasmo, per il piacere di approfondire una reciproca conoscenza e la possibilità di concordare un service finalizzato ad azioni di orientamento formativo per gli studenti del suddetto liceo.

Si è confermato, una volta di più, che la conoscenza diretta fra le esponenti del medesimo club, in clima internazionale, agevola l'apertura di nuovi orizzonti e la visione più completa di un Paese interessante e attraente, per quanto martoriato, come è, appunto, la Bosnia: tutto ciò in perfetta sintonia con lo spirito "*soroptimista*".

I due club hanno potuto elaborare progetti in coerenza con le finalità sociali che prevedono appunto di agire insieme, nella concretezza, per l'attuazione di uno scopo ben definito, mirato a risultati tangibili e rivitalizzanti per gli attori (in questo caso attrici) che vi prendono parte. Con un riferimento particolare, orientato al futuro di una città-laboratorio quale è Sarajevo, nella quale, in un clima finalmente pacificato, possano convivere e superare le difficoltà di comprensione culture, religioni ed etnie diverse.

m.l.